



*Ministero del Turismo*  
Il Segretario Generale

Prot. n° 1021

*Roma, 24 giugno 2021*

Alle OO.SS.  
LORO SEDI

Oggetto: Graduazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero del turismo.

Si fa seguito a quanto convenuto nell'incontro dello scorso 23 giugno con codeste OO.SS. in merito al provvedimento in oggetto, per precisare i criteri che hanno orientato la graduazione economica degli uffici dirigenziali non generali del Ministero del turismo.

Al riguardo, tenuto conto che il regolamento di organizzazione del Dicastero è stato recentemente emanato con dPCM del 20 maggio u.s. e che il decreto ministeriale recante l'assetto organizzativo del Segretariato generale e delle Direzioni generali, già inoltrato alle SS.LL. in data 10 giugno 2021, è stato sottoscritto dal sig. Ministro, occorre prioritariamente procedere al reclutamento del personale dirigenziale.

Come già rappresentato nel corso dell'incontro, presso il Ministero prestano servizio soltanto 3 dirigenti di seconda fascia, due dei quali con incarico conferito dal direttore generale pro-tempore della direzione generale turismo dell'ex MIBACT, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 165 del 2001. Conseguentemente, si ritiene indispensabile il reclutamento dei dirigenti da assegnare alle nuove strutture ministeriali nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine assegnate dalla norma istitutiva del Dicastero.

Tanto premesso, i criteri adottati hanno tenuto conto dello stato attuale della struttura ministeriale e del personale dirigenziale in servizio. In particolare, per quanto riguarda il Segretariato generale e la Direzione generale degli affari generali e del personale, i criteri di graduazione sono stati mutuati facendo riferimento a strutture analoghe per competenze e dimensioni presso altre amministrazioni e, sostanzialmente, si fondano sul grado di responsabilità, sulla rilevanza dei provvedimenti da emanare, sulla rilevanza degli impegni di spesa da assumere e sul grado di autonomia gestionale da assegnare ai dirigenti stessi.

Detti criteri hanno costituito la base per la graduazione anche delle altre due strutture dirigenziali generali, tenuto conto che dette articolazioni, di nuova istituzione, hanno ereditato solo in parte le competenze già assegnate alla ex Direzione generale turismo.

Sempre con riferimento alle due direzioni generali deputate al compimento della missione istituzionale del Dicastero, nel graduare gli uffici, ci si è, altresì, riferiti ai rapporti che le direzioni



*Ministero del Turismo*

Il Segretario Generale

generali avranno con gli organismi comunitari, con le amministrazioni regionali e con gli enti locali nonché con riferimento alla gestione dei fondi comunitari e alle funzioni di controllo nei riguardi degli enti vigilati.

Per quanto attiene la valorizzazione economica, la stessa è stata determinata con riferimento alle misure in essere presso altre Amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle già rappresentate prioritarie esigenze di reclutamento e al fine di incoraggiare la più ampia partecipazione alle procedure di interpello, tenuto conto che difficilmente tutte le posizioni dirigenziali verranno coperte e che, pertanto, dovrà farsi ricorso all'istituto della reggenza.

Nell'accludere copia del dPCM del 20 maggio scorso, a titolo di informativa, si pregano codeste OO.SS. di confermare le posizioni complessivamente favorevoli assunte in seduta.

Si conferma l'impegno assunto da parte pubblica di riesaminare congiuntamente il provvedimento in parola in presenza di un assetto funzionale e operativo stabile del Dicastero.

*cordialmente*  
*Lorenzo Quinzì*  
